



AGLI UFFIZI UN TUMORE MAMMARIO PER LA CARITA' DEL SALVIATI ?

Ferdinando Paternostro

In visita alla Galleria degli Uffizi ho casualmente scoperto un probabile caso di cancro al seno nella tela **La Carità**, dipinta da Francesco Salviati (1510-1563) tra il 1544 e il 1548.

Sul quadrante inferiore esterno della mammella destra, vicino all' areola, ho notato una infossatura della pelle, con una concomitante retrazione del capezzolo. In clinica questo segno viene detto "*dimpling cutaneo*" ed è da attribuire quasi sempre alla presenza di una lesione neoplastica. Una retrazione cutanea si associa infatti a circa il 30% dei tumori palpabili, ovvero a quelli in cui si apprezza nella mammella una formazione nodulare fissa, poco mobile e di consistenza duro-ligneo.

Naturalmente la presenza del *dimpling* è più frequente nei tumori più superficiali; questo configura, nella classificazione clinica del carcinoma mammario, il cosiddetto **stadio II**: "*Il nodulo palpabile può essere associato a retrazione della cute sovrastante ("dimpling"), retrazione del capezzolo, secrezione ematica dal capezzolo. I linfonodi ascellari, se palpabili, sono mobili ed isolati.*"

Il senologo oggi, dopo la visita, richiederebbe certamente per la nostra Paziente una mammografia bilaterale, una ecografia mammaria e ascellare bilaterale e infine una agobiopsia sotto guida ecografica. Tutto questo per avere una precisa diagnosi morfologica e istologica che consenta la stadiazione preoperatoria, guidi la terapia chirurgica e delinei il trattamento post operatorio.

Sono rimasto particolarmente colpito dalla fedele e precisa raffigurazione del seno della modella. Il Salviati non era forse consapevole della malattia che stava "fotografando" ma oggi certamente il suo dipinto "vivo e vero" ci consente, ancora una volta, di ricordare quanto la prevenzione dei tumori al seno sia importante per una diagnosi precoce a cui possano seguire cure efficaci e salvifiche.



Il cancro al seno ha comunque sempre avuto un forte impatto sull'immaginario collettivo, per il suo doppio ruolo della mammella legato alla maternità e alla femminilità.

L'intimo legame tra le arti figurative e le scienze biomediche, che nasce durante il Rinascimento, dona ancora oggi a noi tutti spunti di riflessione e meraviglia.





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

n.200

